



30 ottobre 2018

Firmato accordo su politiche commerciali Primo passo verso un vero ritorno alla normalità

Al termine di un serrato confronto avviato con l'Azienda sin dallo scorso mese di luglio, dopo un volantino-denuncia sindacale intitolato "Ritorniamo sulle pressioni commerciali – La gogna mediatica della Report Room", venerdì 26 ottobre è stato siglato un verbale di accordo con cui anche nel Gruppo Credito Valtellinese vengono recepiti e implementati i principi dell'"Accordo nazionale sulle politiche commerciali e organizzazione del lavoro" sottoscritto tra l'Abi e le Segreterie Nazionali delle OO.SS. nel febbraio del 2017. L'Accordo nazionale mira a favorire lo sviluppo sostenibile e compatibile del sistema bancario attraverso l'utilizzo di politiche commerciali rispettose della professionalità e della dignità dei lavoratori e delle esigenze della clientela.

L'intento è quello di creare un clima positivo orientato alla soddisfazione della clientela, alla realizzazione professionale dei dipendenti e alla tutela del benessere lavorativo, nel pieno rispetto delle norme vigenti e dei valori etici condivisi.

Strumento essenziale dell'accordo sindacale siglato in Creval è rappresentato da una **Commissione Paritetica di Gruppo**, appositamente costituita e composta da rappresentanti dei lavoratori e di parte aziendale e costituita da rappresentanti dei lavoratori e di parte aziendale, che avrà il compito di:

- favorire il confronto tra le parti e provvedere all'attuazione di quanto previsto negli accordi, verificando e monitorando gli interventi e le misure messe in atto;
- esaminare le segnalazioni provenienti dai colleghi, anche tramite gli organismi sindacali, in merito a comportamenti ritenuti non coerenti con i principi dell'Accordo Nazionale, interloquendo ove del caso con la Commissione Nazionale. Dette segnalazioni, alle quali sarà garantito l'anonimato, potranno pervenire anche attraverso una casella di posta elettronica della Commissione (commissionepolcom@creval.it), in corso di attivazione e le cui modalità di funzionamento e di accesso verranno definite nel corso della prima riunione della Commissione. Sul funzionamento della casella di posta e relativa garanzia di anonimato del segnalante appronteremo apposita comunicazione.

La Commissione si riunirà di norma con cadenza trimestrale, fatte salve richieste motivate da ragioni di particolare rilevanza o urgenza. La prima riunione della Commissione sarà convocata entro il 30 novembre ed avrà all'ordine del giorno l'analisi, verifica ed eventuale adeguamento dei metodi di monitoraggio e reportistica rispetto al contenuto dell'Accordo appena sottoscritto.

Con questo accordo il Gruppo Credito Valtellinese si impegna a diffondere e promuovere la cultura legata al tema delle **politiche commerciali sostenibili e trasparenti** tramite una corretta informazione al personale il cui principale strumento sarà costituito dalla intranet aziendale.

Centrale sarà anche il ruolo della **formazione** in materia, da attuarsi attraverso l'erogazione di specifici corsi destinati a tutto il personale impegnato nelle attività di vendita e di coordinamento commerciale.

**Delegazioni Sindacali del Gruppo bancario Credito Valtellinese
FABI - FIRST/CISL – FISAC/CGIL – SINFUB - UILCA**

L'Accordo sindacale punta soprattutto sugli **obiettivi commerciali** stabilendo che gli stessi dovranno essere «definiti secondo criteri di misurabilità, sostenibilità, trasparenza e oggettività, tenendo conto delle specificità dei mercati e del territorio, degli organici e di eventuali riorganizzazioni della rete commerciale». Dovranno inoltre essere «attribuiti per Filiale e unità produttive e comunicati in maniera chiara e tempestiva, attraverso specifici momenti di informazione», e «non verranno modificati, salvo casi straordinari di cui la rete sarà tempestivamente informata».

Il perseguimento degli obiettivi sarà quindi «orientato ad un approccio collettivo che valorizzi lo spirito di collaborazione, il contributo di ogni collega e la logica di squadra». Importante sottolineare che tutti coloro che effettuano azioni di indirizzo commerciale in rete ricoprendo **ruoli di responsabilità organizzativa in rete saranno adeguatamente sensibilizzati dalle Strutture Centrali al rispetto dei principi dell'Accordo nazionale**.

L'Azienda fornirà alle OO.SS. un'informativa semestrale di sintesi sull'attività effettuata nel periodo.

Viene inoltre ribadito dalle parti il sacrosanto principio che «l'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi quantitativi commerciali **non determina, di per sé, una valutazione negativa** e non costituisce inadempimento del dovere di collaborazione attiva e intensa di cui agli articoli 75 e 38 del CCNL».

Anche le riunioni di coordinamento commerciale, infine, dovranno essere effettuate nel **rispetto delle norme sulla prestazione lavorativa** (all'interno dell'orario di lavoro), favorendo il coinvolgimento del personale part-time.

Altro importante elemento qualificante dell'accordo riguarda il **monitoraggio e la rilevazione dei dati commerciali**, che saranno «effettuati a livello di Filiale ed unità produttiva in maniera strutturata mediante l'utilizzo di strumenti messi a disposizione dall'Azienda, evitando abusi e indebite pressioni». I colleghi dovranno poter accedere a tutte le comunicazioni inerenti l'assegnazione e il monitoraggio degli obiettivi assegnati in forma collettiva verificando il proprio contributo a livello di Filiale. Le comunicazioni, peraltro, dovranno essere comprensibili, senza contenuti fuorvianti o vessatori, né lesive della dignità e professionalità dei lavoratori.

Le OO.SS. hanno anche raccomandato all'Azienda il pieno rispetto dell'Art. 4 Statuto lavoratori in materia di controllo a distanza, altro spinoso argomento che è ormai sotto la lente sindacale in tutti i settori del mondo del lavoro, oltre che oggetto di approfondimento dal punto di vista giuslavoristico.

L'accordo avrà validità sino al 31/12/2019 e si rinnoverà di anno in anno. In conclusione le OO.SS. ritengono che la piena attuazione dei principi sanciti dall'accordo nazionale e migliorati da quello aziendale, finalmente sottoscritto, possa contribuire al ripristino di una corretta modalità di relazione fra collaboratori riportando serenità, senso del reciproco rispetto, obiettività e trasparenza. Sono valori irrinunciabili e che con questo accordo auspichiamo possano essere finalmente condivisi da tutti, in quanto alla base di qualunque proficuo e produttivo rapporto di lavoro. Ci auguriamo che il nuovo corso aziendale tenga fede agli impegni assunti con la firma di questo accordo, trovando applicazione già dalla prima riunione della Commissione bilaterale, restituendo ai colleghi la piena centralità e l'importanza del loro ruolo.